

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Provvedere al reperimento e all'impiego dei fondi finanziari necessari alle attività correnti, negoziando le condizioni con gli istituti bancari ed occupandosi delle pratiche dovute

1 - GESTIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE PER LA RICHIESTA FIDI

Grado di complessità 3

1.3 ANALISI CONTABILI E LIVELLO BANCABILITA'

Condurre un'analisi della situazione contabile aziendale e valutare il livello di bancabilità dell'organizzazione attraverso il supporto di indicatori specifici (es. Debt Service Coverage Ratio, Loan Life Coverage Ratio, ecc)

1.3 AGEVOLAZIONE NELL'ACCESSO AL CREDITO

Predisporre interventi correttivi per agevolare l'accesso al credito (es. riduzione del tempo medio di credito ai clienti, allungamento della durata media dei pagamenti ai fornitori, analisi della struttura patrimoniale ed eventuali interventi di ricapitalizzazione, ricerca delle garanzie pubbliche a supporto delle richieste di finanziamento)

Grado di complessità 2

1.2 INDIVIDUAZIONE FORMA DI FINANZIAMENTO

Individuare la forma tecnica di finanziamento più adatta e meno onerosa rispetto alle esigenze emerse (es. finanziamento a 5/10/20 anni)

Grado di complessità 1

1.1 ANALISI OFFERTE

Analizzare le offerte commerciali degli istituti bancari per la specifica forma tecnica di finanziamento richiesta (es. tasso sul mutuo, anticipo pro soluto o pro solvendo, relative spese accessorie, ecc.)

2 - NEGOZIAZIONE DELLE CONDIZIONI PRATICATE DAGLI ISTITUTI BANCARI

Grado di complessità 3

2.3 NEGOZIAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE

Negoziare le condizioni economiche del finanziamento (es. tassi di interesse, spese istruttorie,

ADA.24.02.09 - GESTIONE OPERATIVA DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE

spese accessorie, ecc.) anche attraverso la proposta di utilizzo di garanzie private e pubbliche

Grado di complessità 2

2.2 PERFEZIONAMENTO CONTRATTO

Perfezionare il contratto delle operazioni con l'istituto/gli istituti di credito selezionato/i a seguito della negoziazione per ottenere le risorse finanziarie e utilizzarle nelle attività correnti

Grado di complessità 1

2.1 SCELTA ISTITUTO BANCARIO

Scegliere l'istituto o gli istituti bancari a cui affidare l'operazione di finanziamento, singolarmente o in pull

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Indicatori livello bancabilità (es. Debt Service Coverage Ratio, Loan Life Coverage Ratio, ecc.)
- Tipologie di finanziamento (es. apertura di credito in conto corrente, anticipi pro soluto e pro solvendo, finanziamento chirografo e/o assistito da garanzia reale, mutuo, leasing, ecc.)
- Condizioni economiche (es. tassi di interesse riguardanti finanziamenti ottenuti da istituti di credito, spese bancarie e accessorie ai finanziamenti, tassi di interesse su dilazioni di pagamento ai fornitori, ecc.)
- Software gestionale di contabilità

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di analisi contabile
- Tecniche di valutazione livello bancabilità
- Metodi di accesso al credito (es. riduzione del tempo medio di credito ai clienti, allungamento della durata media dei pagamenti ai fornitori, analisi della struttura patrimoniale ed eventuali interventi di ricapitalizzazione, ricerca delle garanzie pubbliche a supporto delle richieste di finanziamento)
- Tecniche di analisi delle offerte commerciali da parte degli istituti di credito
- Tecniche di negoziazione delle condizioni economiche proposte

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Analisi contabile realizzata
- Valutazione livello bancabilità prodotta
- Contratto perfezionato

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

- 1.** L'insieme delle tecniche per il reperimento delle risorse finanziarie (es. negoziazione delle condizioni economiche con l'istituto di credito) al fine di condurre le attività correnti
- 2.** L'insieme delle regole relative all'analisi contabile e alla valutazione del livello di bancabilità attraverso indicatori specifici (es. Debt Service Coverage Ratio, Loan Life Coverage Ratio, ecc.)
- 3.** L'insieme delle tecniche e dei metodi relativi alla gestione dei software per l'analisi contabile
- 4.** Un set di informazioni su situazioni contabili aziendali
- 5.** Un set di offerte commerciali di istituti bancari

ADA.24.02.09 - GESTIONE OPERATIVA DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: sulla base un set di informazioni su situazioni contabili aziendali, simulazione della valutazione del livello di bancabilità, a partire dall'identificazione di indicatori rilevanti (es. Debt Service Coverage Ratio, Loan Life Coverage Ratio, ecc.)
2. Colloquio tecnico relativo alla negoziazione delle condizioni economiche del finanziamento con l'istituto di credito preposto, assumendo a riferimento il set di offerte commerciali dato

FONTI

Marchetti, P., Alberici, A., & Boscia, V. (2009). La struttura finanziaria nel project finance. In *Il project finance: rischio di credito, regolamentazione, pricing e strumenti ibridi di finanziamento* (pp.137-157). Bancaria Editrice.

Ordine dei Dottori Commercialisti di Ivrea, Pinerolo e Torino. (2002-2003). CORSO IFRS – International Financial Reporting Standards. IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Sitografia

Atlante delle professioni, Università di Torino:

<https://www.atlantedelleprofessioni.it/professioni/Impiegato-alla-tesoreria-Impiegata-alla-tesoreria>

<https://www.atlantedelleprofessioni.it/professioni/Funzionario-amministrativo-Funzionaria-amministrativo>

Formazione Imprenditorialità Lavoro Orientamento (FILO), UnionCamere:

<http://www.filo.unioncamere.it/P42A8395C849850/Responsabile-della-tesoreria.htm>

<http://www.filo.unioncamere.it/P42A8386C8498500/Responsabile-del-bilancio.htm>